



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 1021/2025

Determinazione. n. 828 del 28/03/2025

Oggetto: "AGRITURISMO VILLAGGIO SAN DEMETRIO DI VECCHIO CRISTINA" - SEDE LEGALE E SEDE DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA, IN C/DA S. DEMETRIO S.N.C. DEL COMUNE DI CARLENTINI. LAT. 37,338700 - LONG. 15,024729.

MODIFICA SOSTANZIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI ADOZIONE A.U.A. N.62/SETT. X DEL 24/05/2016 AVENTE AD OGGETTO: "AZIENDA AGRICOLA VECCHIO CRISTINA - TITOLARE VECCHIO CRISTINA RESIDENTE E SEDE LEGALE A LENTINI (SR) VIA S. ELIGIO 5B - ATTIVITÀ SITA A CARLENTINI C/DA SAN DEMETRIO S.N. FOGLIO N. 4, P.LLE 312-527-782-784-786-788-1075-1076-1077-1078-1079-1244-1246-1248-1250-2198-2202-2210-2216-2217-2219" E RILASCIATA CON PROVVEDIMENTO FINALE DAL SUAP DI CARLENTINI, A.U.A. N. 6 DEL 27/05/2016.

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. 13/03/2013, N. 59.

• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di scarico dei reflui;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle *"NORME TECNICHE GENERALI SULLA NATURA E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO SUL SUOLO O IN SOTTOSUOLO DI INSEDIAMENTI CIVILI DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 VANI O A 5.000 MC"*;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune"* confermata ed ag-

giornata con nota prot. 3510 del 18/01/2023 del Dipartimento Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori;

Preso atto che l’“AGRITURISMO VILLAGGIO SAN DEMETRIO DI VECCHIO CRISTINA” (di seguito denominato Gestore), ha presentato al SUAP del Comune di Carlentini, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, istanza di AUA ai fini della modifica sostanziale della Determinazione dirigenziale di adozione AUA n. 62/Sett.X del 24/05/2016 relativa all’autorizzazione allo scarico di acque reflue, di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in zona non collegata alla pubblica fognatura, con fossa Imhoff e relativa rete disperdente per sub-irrigazione, inerente l’attività Agriturstica, per la struttura di cui in oggetto, acquisita da questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 35590 del 12/12/2024;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell’istanza presentata dall’“AGRITURISMO VILLAGGIO SAN DEMETRIO DI VECCHIO CRISTINA”, per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell’art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Visto il PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Carlentini, AREA IV – Territorio e Attività Produttive-Servizio I, acquisito al prot. gen. n. 35590 del 12/12/2024, relativo allo scarico delle acque reflue industriali assimilati ai domestici, previa chiarificazione in fossa Imhoff e successiva dispersione sul suolo mediante sub-irrigazione, della suddetta Struttura sita in C/da S. Demetrio s.n.c. - Carlentini, censita al N.C.E.U. fgl 4, p.lle n. 2225 – 2284 – 2289 – 2226 – 2227 – 2209 – 2207 – 2208 – 2205 – 2206 e 2451, del comune di Carlentini, in aggiunta alle p.lle n. 312-527-782-784-786-788-1075-1076-1077-1078-1079-1244-1246-1248-1250-2198-2202-2210-2216-2217-2219 del comune di Carlentini, di cui alla Determinazione dirigenziale di adozione AUA n. 62/Sett.X del 24/05/2016;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell’AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell’Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 05/11/2024 n. 174, titolo VIII (concessioni governative), ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall’Assessorato Regionale dell’Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione agli atti d’Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l’O.R.E.L.;

Visto l’art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 **di modificare** la determinazione dirigenziale di adozione A.U.A. n. 62/Sett. X del 24/05/2016 avente per oggetto: *“Azienda Agricola Vecchio Cristina – titolare Vecchio Cristina residente e sede legale a Lentini (SR) via S. Eligio 5B - attività sita a Carlentini C/da San Demetrio s.n. Foglio n. 4, p.lle 312-527-782-784-786-788-1075-1076-1077-1078-1079-1244-1246-1248-1250-2198-2202-2210-2216-2217-2219”* e rilasciata con provvedimento finale dal SUAP di Carlentini A.U.A. n. 6 del 27/05/2016;
- 2 **di dare atto** che, con riferimento alla suddetta determinazione di adozione A.U.A. n. 62/settx del 24/05/2016, vengono modificate, come da istanza di modifica sostanziale presentata dall’“AGRITURISMO VILLAGGIO SAN DEMETRIO DI VECCHIO CRISTINA”, prot. gen. n. 35590 del 12/12/2024, denominazione, ragione sociale e sede legale e vengono inoltre aggiunte le p.lle catastali censite al N.C.E.U., fgl 4, n. 2225 – 2284 – 2289 – 2226 – 2227 – 2209 – 2207 – 2208 – 2205 – 2206 e 2451, del comune di Carlentini, alle p.lle n. 312-527-782-784-786-788-1075-1076-1077-1078-1079-1244-1246-1248-1250-2198-2202-2210-2216-2217-2219 dello stesso comune, di cui alla suddetta determinazione dirigenziale n. 62/SettX del 24/05/2016, mentre ne rimangono invariati gli altri contenuti;
- 3 **di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di modifica sostanziale di AUA richiesto dall’“AGRITURISMO VILLAGGIO SAN DEMETRIO DI VECCHIO CRISTINA” con sede legale e sede dell’attività di “AGRITURISMO, RISTORAZIONE, MANEGGIO E RIMESSAGGIO CAVALLI”, in C/da S. Demetrio s.n.c. – Carlentini, relativamente al seguente titolo abilitativo:
 - scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. relativo allo scarico dei reflui industriali assimilati ai domestici in fossa Imhoff e relativa rete disperdente per sub-irrigazione;
- 4 **di dare atto** che il Gestore deve svolgere l’attività come segue:
 - 4.1 nel rispetto del **PARERE FAVOREVOLE** rilasciato dal Comune di Carlentini, AREA IV – Territorio e Attività Produttive Servizio I – acquisito al prot. gen. al n. 35590 del 12/12/2024, relativo allo scarico delle acque reflue industriali assimilati ai domestici, previa chiarificazione in fossa Imhoff e successiva dispersione sul suolo mediante sub-irrigazione, della struttura in questione sita in C/da S. Demetrio s.n.c. del comune di Carlentini (**ALL. A/1**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 4.2 per lo scarico dei reflui in fossa Imhoff e successiva subirrigazione si assumono i **limiti indicati nella Tabella 4 (scarico sul suolo, fermo restando il divieto di scarico per le sostanze di cui al punto 2.1) Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. Per il parametro *Escherichia coli* viene fissato il limite di 5.000 UFC/100mL, salvo diverso limite eventualmente fissato dall’autorità ambientale e sanitaria competente, in relazione alla specifica situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo recettore e agli usi esistenti;**
 - 4.3 nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 e in particolare:
 - che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **“area a verde”** e piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione, ovvero soluzioni alternative/migliorative che assolvono alla medesima funzione, fermo restando l’interdizione dell’area per gli altri usi e l’adeguata separazione dalle altre aree aziendali;

- che non si verifichino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;
 - che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e rete disperdente;
 - che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed ispezioni;
- 4.4 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Siracusa e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;
- 4.5 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
- 4.6 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quando disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lg. N. 152/2006 e ss.mm.ii.;
5. **di dare atto** che il Gestore, altresì, deve:
- 5.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 5.2 comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 5.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 5.4 presentare a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima** della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 5.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;
6. **di prendere atto** della planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 35590 del 12/12/2024 (**AII. B**);
7. **di dare atto** che questa Autorità competente:
- 7.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

7.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

8. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Carlentini che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Carlentini, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP per il seguito di competenza;

9 **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

10. di dichiarare:

10.1 che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

10.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

11. di prendere atto che, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D. Lgs. 05/11/2024 n. 174, del titolo VIII (concessioni governative);
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del 05/11/2024 n. 174, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta **dichiara** ai sensi della L.190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

IL CAPO SETTORE

Vista la superiore proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del *decreto del Commissario straordinario* n. 1 del 09/01/2025 avente ad oggetto il proprio incarico ad interim di Responsabile degli uffici e dei servizi (capo settore) del X settore;

DETERMINA

di approvare integralmente la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della L.190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**